

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 6 numero 7
16 Febbraio 2020



“Quello che Dio vuole” è un’espressione che si sente tante volte, specialmente dalle persone di una certa età. E’ una frase che quando poi viene detta nella variante dialettale assume un significato ancora più pregnante. Questa affermazione può andare in ordine a due possibili atteggiamenti. Il primo è quello positivo di affidarsi al Signore. In Dio che è Padre buono io mi affido sapendo che quel che viene da Lui è il bene per me. E’ l’atteggiamento che caratterizza i Santi di chi cioè si fida del buon Dio e in Lui pone la sua vita.

Chi esprime questa frase in tale accezione vive la sua esistenza con un continuo rimando alla volontà di Dio, sapendo che in essa si scopre il bene. Da Dio Padre buono vengono a noi le situazioni che ci servono e che ci aiutano. Ci si appoggia con fiducia e si sta solidamente forti anche nelle prove. Ma c’è anche una seconda possibilità di leggere questa frase. E’ quella della rassegnazione. “Sono ammalato, Dio vuole la malattia, ecco me la devo tenere”. “Sto vivendo una prova pesante, è Dio che vuole così, me ne devo fare una ragione”. “Va tutto storto, Dio vuole così”. Ecco frasi del genere, o similari, si sentono spesse volte. Danno una idea di Dio molto distorta e fuorviante. E’ come se Dio sia un burattinaio che tiene i fili della vita di ciascuno, facendo cadere qualcuno e tenendo in piedi altri.

Una immagine così di Dio è distante

**“Quello
che Dio
vuole”**

anni luce da quello che nel Vangelo troviamo. E’ la riduzione di Dio a schemi umani, per poter scaricare la colpa su qualcuno. Si percepisce in tale visione una rassegnazione e un pessimismo che denotano una fede immatura e limitata, facilmente preda alla accusa. Mi aveva colpito anni fa la situazione di una famiglia, che vedeva i genitori presenti in parrocchia e nel vicariato, con grandi affermazioni (molto teoriche...) e il mondo diviso in categorie, fra chi fosse bravo e chi meno. Ebbene quando una figlia di questa famiglia si ammalò, di botto smettono di andare a Messa e di fare quello che facevano, perché la colpa era di Dio. Per fortuna la ragazza è guarita e ora sta benissimo. Ma lascia sorpreso come possiamo ridurre Dio a schemi nostri, quasi ad una lite di vicinato... Ma ci domandiamo veramente cosa Dio vuole veramente da noi? Qual è la volontà di Dio? *“perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno”* (Gv 6,38-39). Ciò è quello che Dio vuole da noi, che siamo salvati attraverso l’opera di Gesù. Essere salvati significa che la nostra vita è per Lui preziosa e ha come fine ultimo la salvezza eterna. Ecco quello che Dio vuole...

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni. Avendo ridisposto gli orari delle Messe, in caso di necessità (es. anniversario particolare) si possono accogliere fino a due/tre intenzioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



La Sapienza di Dio ci ha imbandito la tavola

«La Sapienza si è costruita una casa» (Pro 9, 1). La potenza di Dio e Padre, per se stessa sussistente, si è preparata, come propria dimora, l'universo intero, nel quale abita con la sua forza creatrice. Questo universo, che è stato creato ad immagine e somiglianza di Dio, consta di natura visibile e invisibile.

«E vi ha intagliato le sue sette colonne» (Pro 9, 1).

L'uomo fu formato dopo la creazione a somiglianza di

Cristo, perché crescesse in lui e osservasse i suoi comandamenti. A lui Dio ha dato i sette carismi dello Spirito santo. Essi mediante la scienza suscitano la forza e, viceversa, mediante la forza manifestano la scienza. Questi carismi perfezionano l'uomo spirituale, lo confermano nella fede e lo portano alla completa partecipazione delle realtà trascendenti. Lo splendore naturale dello spirito viene esaltato dai vari doni. La forza dispone a ricercare con fervore e a desiderare di compiere sempre e in tutte le cose, a seconda delle loro finalità, i divini voleri, conforme ai quali tutti gli esseri sono stati creati. Il consiglio discerne i santissimi voleri increati e immortali, capaci di essere pensati, rivelati e realizzati. La prudenza fa acconsentire a prestar fede a questi voleri e non agli altri. Ha versato il suo vino nella coppa e imbandito la sua tavola (cfr. Pro 9, 2). Nell'uomo in cui viene fusa, come in una coppa, la natura spirituale e quella corporale, Dio infonde la scienza delle cose create e di se stesso, autore di tutto. L'intelletto fa sì che l'uomo sia inebriato, come per il vino, di tutto ciò che riguarda Dio. Egli, pane celeste, nutrendo di se stesso nella forza le anime, e arricchendole e dilettrandole con la dottrina, dispone tutte queste cose come vivande per il convito spirituale di quanti desiderano parteciparvi. Mandò i suoi servi ad invitare a gran voce e con insistenza al banchetto (cfr. Mt 22, 3). Mandò gli apostoli a servire la sua divina volontà con la proclamazione evangelica. Essa deriva dallo Spirito, sta al

di sopra della legge scritta e di quella naturale, e chiama tutti a Cristo. Con l'incarnazione si è realizzata in lui senza confusione l'unione ipostatica della mirabile natura divina e di quella umana. Per mezzo degli apostoli grida: Chi non ha la sapienza venga a me (cfr. Pro 9, 4). Cioè chi è stolto, e pensa quindi in cuor suo che Dio non esista, abbandoni l'empietà, si rivolga a me per mezzo della fede e riconosca che io sono il creatore e il Signore di tutte le cose. A coloro che abbisognano di sapienza dice: Venite, mangiate con me il pane e bevete il vino che ho versato per voi (cfr. Pro 9, 5). A coloro che sono privi delle opere della fede, anche se ricchi di dottrine elevate, dice: «Venite, mangiate il mio corpo, pane che vi nutre nella fortezza, bevete il mio sangue, vino che vi rallegra nella scienza e vi fa diventare Dio. Ho infatti unito il sangue alla divinità per la vostra salvezza».

Dal «Commento sui Proverbi» di san Procopio di Gaza, vescovo

Vita di Comunità

- **Sabato 22 Febbraio** le **Confessioni**, sono a **Musso** dalle 15.00 alle 16.30.
- Nei giorni dal 17 al 20 Febbraio il parroco don Luca sarà in pellegrinaggio a Lourdes assicurando preghiera per tutte e tre le nostre parrocchie in special modo per i malati e i sofferenti.
- **Sabato 22** alle ore 21.00 e **domenica 23 Febbraio** alle ore 16.00 presso l'Oratorio di **Musso** rappresentazione teatrale "Me de scià, te de là" a cura della Compagnia "La Medicea".
- **Giovedì 20 Febbraio**, ore 20.45 presso Oratorio di **Crema**, incontro genitori del 5° anno di catechismo della Comunità Pastorale.
- **Sabato 22 Febbraio**, festa di Carnevale per gli Oratori. Ore 15.00 a **Pianello** sfilata a partire dal Comune fino all'Oratorio. Spettacolo nel salone e alla sera alle 19.00 cena di Carnevale aperta a tutti.
- **Mercoledì 26 Febbraio**, **Le Ceneri, inizio della Quaresima**.
S. Messe con imposizione delle ceneri, ore 09.00 a **Crema** (Oratorio), ore 16.30 a **Pianello** e 20.30 a **Musso**.
- **Angolo della carità**. Sono state offerte € 100 per le campane di Pianello.
- **Pellegrinaggio in Terra Santa**: si invita chi fosse intenzionato a partecipare e sia nella necessità di richiedere il passaporto (o perché non c'è o perché scaduto), di cominciare ad inoltrare la pratica dati i lunghi tempi di attesa. Seguire il sito www.passaportonline.poliziadistato.it. Chi avesse necessità può chiedere al parroco.

Calendario settimanale

Domenica 16 Febbraio VI domenica Tempo Ordinario verde	09.00	Musso	<i>Briccola Biagio</i>
	10.00	Pianello	<i>Maria, Domenica, Dionigi</i>
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>De Lorenzi Giuseppe, Giovanni e Maria - Gianberto</i>
	18.00	Pianello	<i>Giucastro Roberto (consorelle)</i>
Lunedì 17 Febbraio Feria VI settimana T.O. verde			
Martedì 18 Febbraio Feria VI settimana T.O. verde			
Mercoledì 19 Febbraio Feria VI settimana T.O. verde			
Giovedì 20 Febbraio Feria VI settimana T.O. verde			
Venerdì 21 Febbraio Feria VI settimana T.O. verde	08.30	Pianello	<i>Mazzucchi Gemma (consorelle)</i>
Sabato 22 Febbraio verde	17.00	Musso	<i>Bruno Comi - Ermanno</i>
Domenica 23 Febbraio VII domenica Tempo Ordinario verde	09.00	Musso	
	10.00	Pianello	
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Renato – Puricelli Enzo, Pietro, Lucia e fam.</i>
	18.00	Pianello	<i>Morelli Gloria (consorelle)</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it